
Comune di Roccabruna

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 21/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei quindici giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e successivamente trasmessa alla Corte dei Conti.

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

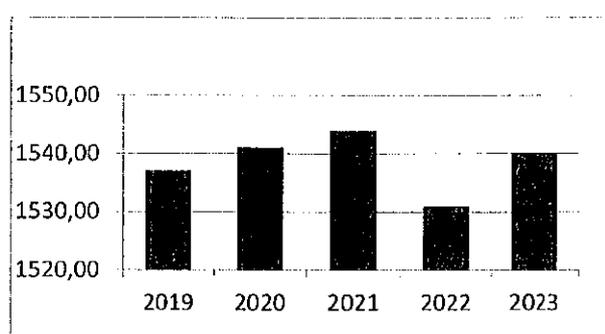
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.537	1.541	1.544	1.531	1.540



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Arneodo Marco Sindaco

Gianti Massimo Vice Sindaco

Inaudi Ilenia Assessore

Galliano Nicola Consigliere

Partinico Sandro Consigliere

Acchiardi Leo Consigliere

Policriti Francesca Consigliere

Arese Alberto Consigliere

Verutti Giorgio Consigliere

Aimar Livio Consigliere

Ternavasio Marco Consigliere

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Segretario Comunale – Manfredi Maria Grazia Responsabile Servizio Amministrativo
Gianti Giorgio Funzionario Elevata Qualificazione - D5 Responsabile Servizio Finanziario
Isaia Silvia Istruttore – C4 Responsabile Servizi Demografici e Stato Civile
Martini Simonetta - Funzionario Elevata Qualificazione – D3 Responsabile Edilizia Privata
Acchiardi Valeria – Istruttore – C4 Responsabile Polizia Locale
Olivero Roberto – Funzionario Elevata Qualificazione – D2 Responsabile Servizio Lavori Pubblici
Falco Brarda Emilio – Operatore Esperto – B3 Operario

Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

Casistica

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Non sono state riscontrate particolari criticità relativamente alla struttura burocratica dell'Ente, che a sempre supportato l'Amministrazione Comunale nel difficile compito di far funzionare la "macchina comunale".

Da evidenziare che la dotazione organica è composta da 6 unità oltre al Segretario Comunale, e che la complessità degli adempimenti burocratici è tale da mettere in alcuni frangenti in difficoltà i responsabili dei servizi ad adempiere a tutte le incombenze perviste dalla legislazione in vigore.

Analisi del contesto esterno:

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, che ha costretto le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Roccabruna **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Relazione di fine mandato 2023

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario		SI	NO
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Esercitato dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi, con l'apposizione dei pareri sulle delibere di Giunta e Consiglio, e in particolare dal Responsabile del Servizio Finanziario con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Controllo di gestione:

Personale:

Il personale in servizio presso l'Ente non ha subito variazioni numeriche nel periodo di mandato.

Lavori pubblici:

I principali lavori pubblici relativi al mandato amministrativo sono i seguenti:

Realizzazione marciapiedi strada cantoni alpini Euro 68.211,23

Efficientamento e potenziamento ILPP. Euro 200.000,00

Adeguamento spondale rio Garino e Rio Duc lungo strada comunale Euro 1.000.043,00

Manutenzione straordinaria Rifugio Nicolò Rigoni Euro 99.000.00

Bitumatura strade comunali Euro 70.000,00

Bando Borghi Misura "B" Euro 750.000,00

Istruzione pubblica:

Sono stati appaltati i servizi di mensa scolastica, assistenza mensa e scuolabus, servizio scuolabus che erano in scadenza nell'anno 2023.

Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti è garantito dal Consorzio Ecologico Cuneese, mentre il servizio di smaltimento rifiuti è effettuato dall'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti.

Sociale:

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese effettua gli interventi in campo sociale sul territorio del Comune di Roccabruna.

Turismo:

La principale manifestazione è la Gran Castagnata Fiera di Valle che si tiene in autunno, con notevole afflusso di turisti e visitatori.

Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento :

Nonostante la pesante crisi derivante dall'epidemia di Covid 19, e successivamente dalla crisi energetica scatenata dal conflitto Russia-Ucraina, il numero di attività economiche presenti sul territorio comunale rimane costante.

Valutazione delle performance:

Vengono stabiliti gli obiettivi delle P.O. ad inizio dell'anno e successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario si procede alla valutazione dei risultati raggiunti, con conseguente erogazione della retribuzione di risultato.

Società partecipate e Consorzi:

Azienda Cuneese dell'Acqua
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti

Consorzio Ecologico Cuneese
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

La partecipazione del Comune di Roccabruna ai consorzi e società di cui sopra è obbligatoria.

Non si sono rilevati casi di perdite o disavanzi degli organismi sopra citati nel periodo di mandato.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone.

Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Regolamento gestione registro comunale dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario

Regolamento applicazione Tassa Rifiuti

Regolamento Canone Unico Patrimoniale

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquote IMU nel periodo di mandato:

- a- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e la Categoria catastale C/1: **aliquota pari al 4 per mille;**
- b- fabbricati rurali ad uso strumentale: **esenti;**
- c- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **esente;**
- d- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 7,6 per mille;**
- e- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 10,2 per mille;**
- f- terreni agricoli e abitazione principale non classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **esenti;**
- g- aree fabbricabili: **aliquota pari al 10,2 per mille.**
- h- Abitazioni principali possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari fuori comune a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata: **esente;**

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio.

ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025.

Le tariffe TARI sono state determinate e saranno determinate sulla base di PEF, che devono prevedere la copertura del 100% del costo del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel periodo di mandato, ha avuto una aliquota costante del 0,5%.

Proventi da imposta di soggiorno

E' gestita e riscossa dall'Unione Montana Valle Maira, di cui il comune di Roccabruna fa parte.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Nell'ambito del PNRR in collaborazione con i Comuni di San Damiano Macra e Cartignano, il Comune è risultato vincitore del "Bando Borghi" – misura B con un contributo complessivo di Euro 2.560.000,00.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

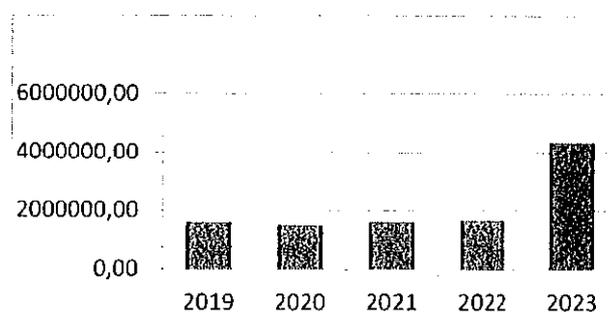
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.591.724,22	1.508.323,51	1.609.908,39	1.660.940,28	4.334.606,33
T1: Spese correnti	967.251,15	971.356,68	941.114,96	997.454,04	1.098.305,57
T2: Spese in c/capitale	308.958,51	282.951,62	380.905,92	368.895,17	2.374.960,76
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	123.700,00	84.091,59	107.100,09	94.550,34	86.340,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
T7: Spese c/terzi	191.814,56	169.923,62	180.787,42	200.040,73	475.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.591.724,22	1.508.323,51	1.609.908,39	1.660.940,28	4.334.606,33



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per

Relazione di fine mandato 2023

fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

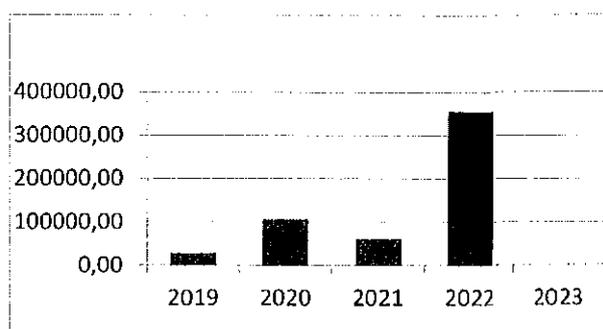
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	39.000,00	36.000,00	82.760,00	39.442,00	305.765,76
FPV per spese correnti	13.415,20	18.823,74	0,00	10.470,00	9.650,00
FPV per spese c/capitale	36.990,63	64.426,00	108.957,05	179.231,12	67.080,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	787.975,36	757.708,77	773.392,82	773.442,23	815.717,00
T2: Trasferimenti correnti	81.592,93	177.856,85	124.605,24	143.551,31	132.348,00
T3: Entrate extratributarie	250.576,27	178.914,34	189.165,28	219.602,86	213.400,00
T4: Entrate in c/capitale	233.492,48	319.690,05	401.270,05	528.275,20	1.804.645,57
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.353.637,04	1.434.170,01	1.488.433,39	1.664.871,60	2.966.110,57
T6: Accensione prestiti	69.500,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
T9: Entrate c/terzi	191.814,56	169.923,62	180.787,42	200.040,73	475.000,00
Totale entrate dell'esercizio	1.614.951,60	1.604.093,63	1.669.220,81	1.864.912,33	3.952.110,57
Entrate complessive	1.704.357,43	1.723.343,37	1.860.937,86	2.094.055,45	4.334.606,33
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	967.251,15	971.356,68	941.114,96	997.454,04	1.098.305,57
FPV di parte corrente	18.823,74	0,00	10.470,00	9.650,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	308.958,51	282.951,62	380.905,92	368.895,17	2.374.960,76
FPV c/capitale	64.426,00	108.957,05	179.231,12	67.080,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.359.459,40	1.363.265,35	1.511.722,00	1.443.079,21	3.473.266,33
T4: Rimborso prestiti	123.700,00	84.091,59	107.100,09	94.550,34	86.340,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
T7: Spese c/terzi	191.814,56	169.923,62	180.787,42	200.040,73	475.000,00
Totale spese dell'esercizio	1.674.973,96	1.617.280,56	1.799.609,51	1.737.670,28	4.334.606,33
Spese complessive	1.674.973,96	1.617.280,56	1.799.609,51	1.737.670,28	4.334.606,33
Avanzo di competenza	29.383,47	106.062,81	61.328,35	356.385,17	0,00

Relazione di fine mandato 2023



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	169.035,86	130.889,75	192.596,54	108.472,45	199.439,64
Riscossioni totali	1.546.538,32	1.492.888,10	1.442.916,38	1.758.874,92	1.842.616,66
di cui in c/residui	259.790,58	262.758,76	362.854,64	446.021,66	261.803,87
in c/competenza	1.286.747,74	1.230.129,34	1.080.061,74	1.312.853,26	1.580.812,79
Pagamenti totali	1.584.684,43	1.431.181,31	1.527.040,47	1.667.907,73	1.704.901,60
di cui in c/residui	326.219,84	291.206,94	342.869,79	332.678,14	360.082,27
in c/competenza	1.258.464,59	1.139.974,37	1.184.170,68	1.335.229,59	1.344.819,33
Saldo di cassa al 31 dicembre	130.889,75	192.596,54	108.472,45	199.439,64	337.154,70
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	130.889,75	192.596,54	108.472,45	199.439,64	337.154,70
Residui attivi	366.519,16	472.981,16	695.081,36	770.925,39	1.133.174,04
di cui da esercizi precedenti	38.315,30	99.016,87	105.922,29	218.866,32	509.121,52
di nuova formazione	328.203,86	373.964,29	589.159,07	552.059,07	624.052,52
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Residui passivi	345.552,17	416.093,75	485.507,39	440.740,40	862.248,14
di cui da esercizi precedenti	12.292,54	47.744,61	59.769,68	115.029,71	80.658,13
di nuova formazione	333.259,63	368.349,14	425.737,71	325.710,69	781.590,01
FPV per spese correnti	18.823,74	0,00	10.470,00	9.650,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	64.426,00	108.957,05	179.231,12	67.080,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	68.607,00	140.526,90	128.345,30	452.894,63	608.080,60
Parte accantonata	16.515,19	36.029,44	54.544,95	96.064,65	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	16.515,19	36.029,44	50.467,00	70.878,26	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	4.077,95	25.186,39	0,00
Parte vincolata	0,00	53.865,00	24.442,00	259.765,76	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	19.654,00	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	34.211,00	24.442,00	259.765,76	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	52.091,81	50.632,46	49.358,35	97.064,22	608.080,60

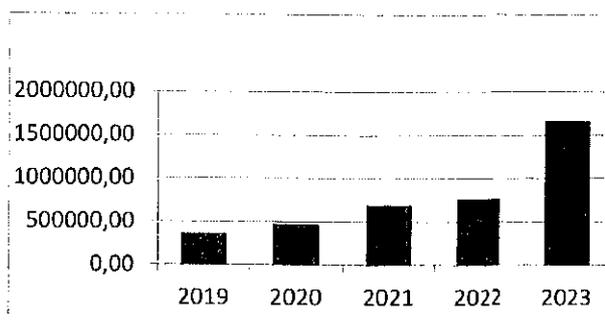
I dati dell'esercizio 2023 sono provvisori e saranno determinati definitivamente in sede di approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio Comunale.

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

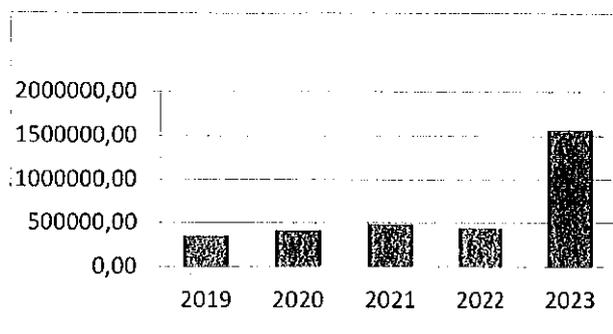
<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	312.108,30	366.519,16	472.981,16	695.081,36	770.925,39
Riscossioni c/residui	259.790,58	262.758,76	362.854,64	446.021,66	261.803,87
% riscossioni c/residui	83,24	71,69	76,72	64,17	33,96
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-14.002,42	-4.743,53	-4.204,23	-30.193,38	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	38.315,30	99.016,87	105.922,29	218.866,32	509.121,52
Residui di nuova formazione	328.203,86	373.964,29	589.159,07	552.059,07	1.157.482,63
Totale dei residui da riportare	366.519,16	472.981,16	695.081,36	770.925,39	1.666.604,15

Relazione di fine mandato 2023



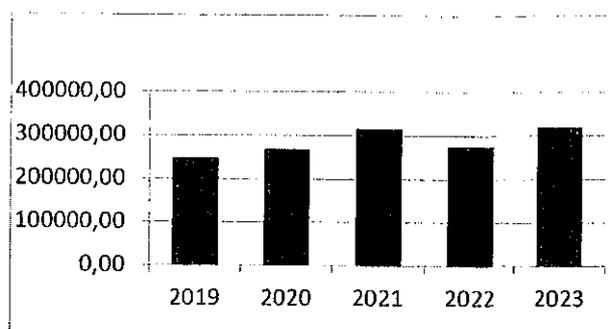
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento.

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	350.120,29	345.552,17	416.093,75	485.507,39	440.740,40
Pagamenti c/residui	326.219,84	291.206,94	342.869,79	332.678,14	360.082,27
% pagamenti c/residui	93,17	84,27	82,40	68,52	81,70
Residui eliminati	-11.607,91	-6.600,62	-13.454,28	-37.799,54	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	12.292,54	47.744,61	59.769,68	115.029,71	80.658,13
Residui di nuova formazione	333.259,63	368.349,14	425.737,71	325.710,69	1.486.149,62
Totale residui da riportare	345.552,17	416.093,75	485.507,39	440.740,40	1.566.807,75



Relazione di fine mandato 2023

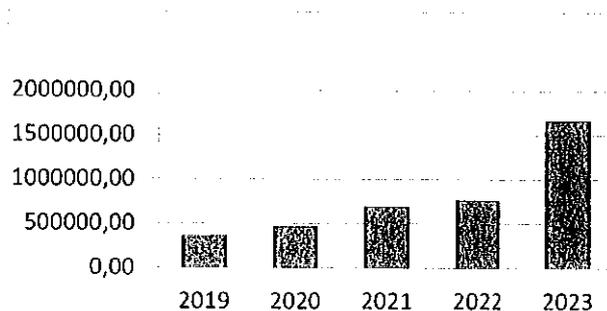
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,79	28,77	32,90	27,87	31,64
Residui attivi titolo I e III	247.032,98	269.484,00	316.701,52	276.734,69	321.442,94
Accertamenti correnti titoli I e III	1.038.551,63	936.623,11	962.558,10	993.045,09	1.016.094,22



Anzianità dei residui finali

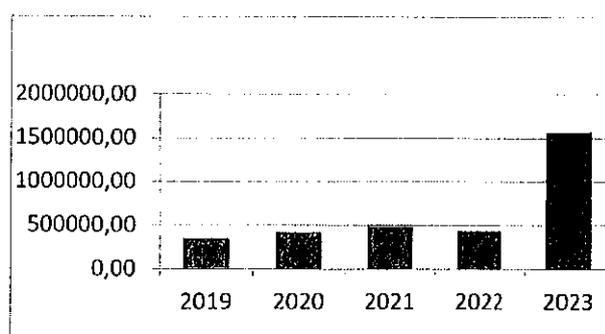
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	3.959,95	535,60	19,85	0,00	4.473,24
5 anni precedenti	19,85	0,00	4.320,02	5.557,21	7.274,28
4 anni precedenti	0,00	4.320,02	5.629,21	7.274,28	14.999,74
3 anni precedenti	4.320,02	5.629,21	7.274,28	15.682,79	63.452,12
2 anni precedenti	7.575,21	7.274,28	15.682,79	63.452,12	75.134,71
Anno precedente	22.440,27	81.257,76	72.996,14	126.899,92	343.787,43
Residui da competenza	328.203,86	373.964,29	589.159,07	552.059,07	1.157.482,63
Totale residui al 31-12	366.519,16	472.981,16	695.081,36	770.925,39	1.666.604,15



Relazione di fine mandato 2023

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	2.266,20	2.266,20	358,54	516,46	564,66
5 anni precedenti	0,00	0,00	561,89	48,20	688,60
4 anni precedenti	0,00	561,89	338,96	688,60	11.301,31
3 anni precedenti	561,89	1.338,96	1.098,12	12.720,31	7.471,65
2 anni precedenti	4.338,96	2.260,92	26.978,15	8.569,65	17.161,00
Anno precedente	5.125,49	41.316,64	30.434,02	92.486,49	43.470,91
Residui da competenza	333.259,63	368.349,14	425.737,71	325.308,09	1.486.149,62
Totale residui al 31-12	345.552,17	416.093,75	485.507,39	440.337,80	1.566.807,75



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

Relazione di fine mandato 2023

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 d) i debiti insussistenti o prescritti;
 e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	123.294,53	95.556,61	0,00	7.247,28	116.047,25	20.490,64	112.090,61	132.581,25
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	31.678,68	29.348,82	0,00	0,00	31.678,68	2.329,86	23.564,35	25.894,21
Titolo 3 - Extratributarie	123.719,84	123.469,71	0,00	250,13	123.469,71	0,00	114.451,73	114.451,73
Parziale titoli (1+2+3)	278.693,05	248.375,14	0,00	7.497,41	271.195,64	22.820,50	250.106,69	272.927,19
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.000,00	69.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	33.415,25	11.415,44	0,00	6.505,01	26.910,24	15.494,80	9.097,17	24.591,97
Totale tit. (1+2+3+4+5+6+7+9)	312.108,30	259.790,58	0,00	14.002,42	298.105,88	38.315,30	328.203,86	366.519,16

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	259.631,54	243.221,99	8.110,67	251.520,87	8.298,88	197.515,04	205.813,92
Titolo 2 - In conto capitale	70.974,36	67.128,51	2.683,05	68.291,31	1.162,80	104.879,34	106.042,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	19.514,39	15.869,34	814,19	18.700,20	2.830,86	30.865,25	33.696,11

Relazione di fine mandato 2023

Totale titoli 1+2+3+4+5+7								
	350.120,29	326.219,84	11.607,91	338.512,38	12.292,54	333.259,63	345.552,17	
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	
Titolo 1 - Tributarie	167.938,45	68.396,94	0,00	0,00	167.938,45	99.541,51	90.384,23	189.925,71
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	57.185,80	15.000,00	0,00	0,00	57.185,80	42.185,80	100.745,52	142.931,32
Titolo 3 - Extratributarie	108.796,24	69.750,55	0,00	0,00	108.796,24	39.045,69	92.471,51	131.517,20
Parziale titoli 1+2+3	333.920,49	153.147,49	0,00	0,00	333.920,49	180.773,00	283.601,26	464.374,26
Titolo 4 - In conto capitale	419.068,92	107.156,38	0,00	0,00	419.068,92	311.912,54	859.977,38	1.171.889,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	17.935,98	1.500,00	0,00	0,00	17.935,98	16.435,98	13.903,99	30.339,97
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	770.925,39	261.803,87	0,00	0,00	770.925,39	509.121,52	1.157.482,63	1.666.604,15

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	218.158,76	159.337,85	0,00	218.158,76	58.820,91	188.728,18	247.549,09
Titolo 2 - In conto capitale	201.868,20	184.793,43	0,00	201.868,20	17.074,77	1.284.726,05	1.301.800,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	20.713,44	15.950,99	0,00	20.713,44	4.762,45	12.695,39	17.457,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	440.740,40	360.082,27	0,00	440.740,40	80.658,13	1.486.149,62	1.566.807,75

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due).

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non

Relazione di fine mandato 2023

superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	13.415,20	18.823,74	0,00	10.470,00	9.650,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.120.144,56	1.114.479,96	1.087.163,34	1.136.596,40	1.163.006,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	967.251,15	971.356,68	941.114,96	997.454,04	1.024.456,26
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	18.823,74	0,00	10.470,00	9.650,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	123.700,00	84.091,59	107.100,09	94.550,34	86.332,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	23.784,87	77.855,43	28.478,29	45.412,02	61.867,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	3.895,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	23.784,87	77.855,43	28.478,29	49.307,02	61.867,29
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	16.515,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	0,00	22.225,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	7.269,68	55.630,43	28.478,29	49.307,02	61.867,29
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	19.514,25	18.515,51	41.519,70	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	7.269,68	36.116,18	9.962,78	7.787,32	61.867,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	39.000,00	36.000,00	82.760,00	33.547,00	305.765,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	36.990,63	64.426,00	108.957,05	179.231,12	67.080,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	302.992,48	319.690,05	401.270,05	528.275,20	761.573,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	308.958,51	282.951,62	380.905,92	368.895,17	735.334,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	64.426,00	108.957,05	179.231,12	67.080,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.598,60	28.207,38	32.850,06	307.078,15	399.084,44
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-Y-Y2+E+E1)						
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	31.640,00	45.215,00	270.312,76	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.598,60	-3.432,62	-12.364,94	36.765,39	399.084,44
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.598,60	-3.432,62	-12.364,94	36.765,39	399.084,44
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		29.383,47	106.062,81	61.328,35	356.385,17	460.951,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.515,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	53.865,00	45.215,00	270.312,76	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		12.868,28	52.197,81	16.113,35	86.072,41	460.951,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	19.514,25	18.515,51	41.519,70	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		12.868,28	32.683,56	-2.402,16	44.552,71	460.951,73

Relazione di fine mandato 2023

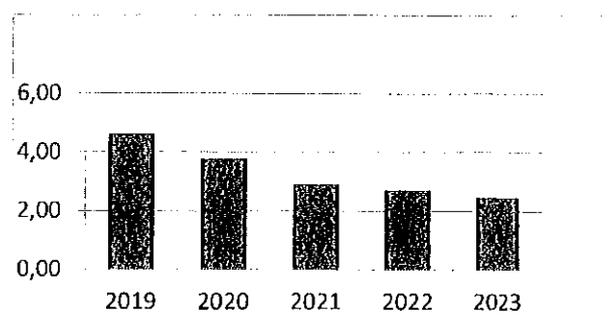
O1) Risultato di competenza di parte corrente		23.784,87	77.855,43	28.478,29	49.307,02	61.867,29
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	3.895,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.515,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	19.514,25	18.515,51	41.519,70	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	22.225,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		7.269,68	36.116,18	9.962,78	3.892,32	61.867,29

Indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	49.566,73	40.929,63	32.598,39	30.313,17	26.850,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.073.442,88	1.083.699,11	1.120.144,56	1.114.479,96	1.087.163,34
% su Entrate Correnti	4,62	3,78	2,91	2,72	2,47
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Finanza derivata

Il Comune di Roccabruna non ha mai sottoscritto contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Conto economico-patrimoniale

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	623,42	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 Altre	5.684,47	4.194,07	36.339,19	34.592,18	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.684,47	4.194,07	36.339,19	35.215,60	0,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
II	1 Beni demaniali	3.810.026,68	3.781.909,60	3.833.995,37	3.837.011,53	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	549.698,28	537.853,89	523.876,02	509.898,15	0,00
	1.3 Infrastrutture	3.228.368,72	3.213.240,15	3.280.447,91	3.298.586,06	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	31.959,68	30.815,56	29.671,44	28.527,32	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.325.911,96	2.362.240,22	2.423.730,26	2.629.256,51	0,00
	2.1 Terreni	67.454,34	67.454,34	68.670,61	93.976,44	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	2.214.841,45	2.184.193,40	2.172.691,64	2.317.817,09	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.3	Impianti e macchinari	14.093,81	83.116,83	109.595,82	108.951,71	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.999,02	15.788,57	47.010,60	58.294,65	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	11.093,33	8.403,33	5.713,33	3.023,33	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.064,56	0,00	0,00	9.816,27	0,00
2.7	Mobili e arredi	3.365,45	3.283,75	20.048,26	37.377,02	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	7.008,04	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	6.135.938,64	6.144.149,82	6.264.733,67	6.466.268,04	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.141.623,11	6.148.343,89	6.301.072,86	6.501.483,64	0,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	116.066,06	99.239,31	172.397,75	97.060,19	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	116.066,06	92.719,28	167.367,00	94.880,48	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	6.520,03	5.030,75	2.179,71	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2	Crediti per trasferimenti e contributi	94.894,21	184.763,55	370.644,32	467.614,49	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	64.894,21	178.063,55	366.644,32	351.192,49	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	30.000,00	6.700,00	4.000,00	116.422,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	58.358,13	75.555,74	57.089,03	78.136,90	0,00
4	Altri Crediti	79.605,27	77.393,12	44.483,26	57.235,55	0,00
	a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	20.143,00	14.327,94	2.552,78	12.598,99	0,00
	c altri	59.462,27	63.065,18	41.930,48	44.636,56	0,00
	Totale crediti	348.923,67	436.951,72	644.614,36	700.047,13	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	130.889,75	192.596,54	108.472,45	199.439,64	0,00
	a Istituto tesoriere	130.889,75	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	192.596,54	108.472,45	199.439,64	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	9.061,09	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	139.950,84	192.596,54	108.472,45	199.439,64	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	488.874,51	629.548,26	753.086,81	899.486,77	0,00
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.630.497,62	6.777.892,15	7.054.159,67	7.400.970,41	0,00

Stato patrimoniale Passivo **2019** **2020** **2021** **2022** **2023**

Relazione di fine mandato 2023

A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	2.398.376,08	2.398.376,08	2.398.376,08	2.398.376,08	0,00
II	Riserve	3.885.829,37	3.134.748,12	4.004.735,66	4.086.641,55	0,00
	b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	51.000,95	145.938,55	145.938,55	215.028,88	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.834.828,42	3.806.711,34	3.858.797,11	3.871.612,67	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	-817.901,77	-547.559,30	-164.445,56	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.284.205,45	5.533.124,20	5.855.552,44	6.320.572,07	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00	4.077,95	25.186,39	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	4.077,95	25.186,39	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	0,00	828.674,20	709.021,89	614.471,55	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	0,00	828.674,20	709.021,89	614.471,55	0,00
2	Debiti verso fornitori	225.579,28	289.558,16	306.218,15	279.657,01	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	57.959,10	61.534,00	107.362,96	108.639,79	0,00
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	40.377,87	40.390,01	88.302,61	98.098,51	0,00
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	16.581,23	10.363,36	11.748,84	5.535,77	0,00
	e altri soggetti	1.000,00	10.780,63	7.311,51	5.005,51	0,00
5	Altri debiti	62.753,79	65.001,59	71.926,28	52.443,60	0,00
	a tributari	24.478,52	19.199,55	39.085,10	14.531,99	0,00
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	2.012,05	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri	38.275,27	43.789,99	32.841,18	37.911,61	0,00
	TOTALE DEBITI (D)	346.292,17	1.244.767,95	1.194.529,28	1.055.211,95	0,00
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.630.497,62	6.777.892,15	7.054.159,67	7.400.970,41	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Il Comune di Roccabruna, con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato.

<i>Conto economico</i>		2019	2020	2021	2022	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.					
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24		Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25		Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26		Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

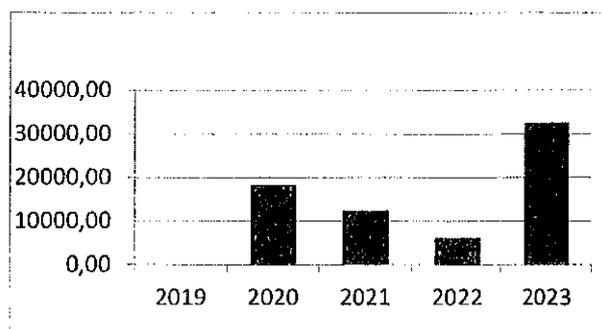
- Richiesta istruttoria su consuntivo 2021.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione.

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	967.251,15	971.356,68	941.114,96	997.454,04	1.098.305,57
Quota non ricorrente	0,00	18.374,98	12.284,91	6.145,42	32.567,00
Spesa ricorrente	967.251,15	952.981,70	928.830,05	991.308,62	1.065.738,57



Utilizzo anticipazioni di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria nel periodo di mandato è stata utilizzata solamente per un breve periodo dell'esercizio finanziario 2023.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato.

Servizi pubblici locali

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente/Società</i>
1	Parcheggi	NO
2	Impianti Sportivi	SI
3	Servizi cimiteriali	SI
4	Luci votive	SI
5	Trasporto scolastico	SI

Servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente/società</i>
1	Distribuzione energia elettrica	NO
2	Distribuzione gas naturale	NO
3	Servizio idrico	SI
4	Servizio gestione rifiuti urbani	SI
5	Servizio trasporto pubblico	NO

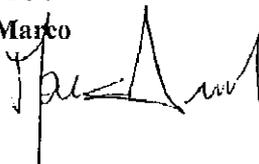
Servizi a domanda individuale:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	NO
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	NO
3	Asili nido	NO
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	NO
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	NO
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	NO
7	Giardini zoologici e botanici	NO
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	NO
9	Mattatoi pubblici	NO
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	SI
11	Mercati e fiere attrezzate	NO
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	NO
13	Pesa pubblica	NO
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	NO
15	Spurgo pozzi neri	NO
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	NO
17	Trasporti carni macellate	NO
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	NO
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	NO

Roccabruna , li 21 marzo 2024

IL SINDACO
Arneodo Marco



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

ALESSANDRIA , li 27/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Robbiano Fabrizio

